



FISTel – CISL  
Federazione Informazione  
Spettacolo e Telecomunicazioni



## COMUNICATO

Il 4 febbraio in Regione Piemonte abbiamo avuto un incontro volto a discutere la situazione dello stabilimento di Borgaro e di tutti i suoi dipendenti.

Alla riunione hanno partecipato collegati in callconference il dottor Vercelli per la Elcograf, il dottor Gamba per l'Unione Industriale e due Dirigenti dell'Inps di Torino, dottor Michele Cottura e la dottoressa Antonietta Ragone.

In presenza sono intervenuti l'assessore per l'istruzione e lavoro Elena Chiorino, per la Regione il dottor Alberto Anselmo, per la G. Canale & C l'ingegner Jorge Garcia e il dottor Giacomo Canale. Il sindaco del comune di Borgaro Claudio Gambino.

La parte sindacale è stata rappresentata da Salvatore Alessio per la FISTel Cisl, da Tino Mandricardi per la Uil Comunicazione e da Giorgia Perrone e Alfredo Lamberti per la Slc Cgil.

Infine la presenza di Sua Eccellenza Monsignor Nosiglia e il direttore dell'ufficio Pastorale per il lavoro, Alessandro Svaluto Ferro.

E' intervenuto il Presidente della Regione Alberto Cirio, che ha auspicato una soluzione a salvaguardia del sito produttivo e dei lavoratori.

Dalle presenze sopra elencate si può percepire l'importanza della riunione e di tutto questo ringraziamo Monsignor Nosiglia, da noi coinvolto attraverso più incontri privati in Curia, perché solo attraverso Lui abbiamo ottenuto un tavolo di confronto così importante.

Dopo una breve introduzione fatta sulla storia della Canale e il rammarico della sua chiusura in quanto azienda centenaria, si è molto dibattuto sul futuro della nuova società.

La Elcograf ribadisce la volontà di rimanere sul territorio borgarese con 50/60 dipendenti addetti al reparto Rotative.

Dopo due anni dall'acquisizione, 57 dipendenti hanno lasciato l'azienda mentre 130 circa sono ancora in carico alla società.

Nei vari interventi, si sono percepite importanti aperture nei confronti della possibilità dei prepensionamenti (legge 416).

L'assessore Chiorino ha proposto e concordato con i vertici dell'Inps d'incontrarsi nei prossimi giorni con la Canale e la Elcograf per capire e valutare in maniera definitiva la documentazione necessaria per accedere alla domanda di prepensionamento.

La Canale dovrà fornire la certificazione per i lavoratori che, seppur da sempre in cassa integrazione, nel 2018 siano stati presenti in azienda, lavorando sul periodico almeno 26 settimane, periodo necessario per maturare il diritto alla legge 416.

Per i dipendenti che invece non raggiungeranno i requisiti per il prepensionamento, la Regione Piemonte finanzierà corsi di riqualificazione che dovrebbero partire tra marzo e aprile 2021.

Ritenendo necessario un confronto con i lavoratori/trici nei prossimi giorni, compatibilmente con i gli impegni di tutti, si calendarizzerà un'assemblea.